

Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

Anno Numero Sezione

Soggetto Imputato

- Datore_Lavoro_Pubblico
 Datore_lavoro_Privato
 CSP/CSE
 Dirigente
 Responsabile_Lavori
 Committente
 Preposto
 RSPP
 Lavoratore
 Altro

Esito

- Assoluzione
 Condanna
 Pena detentiva
 Pena detentiva+pecuniaria
 Pena pecuniaria
 Pena non specificata
 Concorso di colpa del soggetto leso
 Risarcimento alla costruita parte civile
 Altri elementi

Quantum

- 1* Grado
 2* Grado
 precedente cassazione
 Precedente appello

Classificazione evento

- Infortunio
 Malattia
 Non riguarda un infortunio
 Lesioni
 Morte

Soggetto leso

- Operaio
 Artigiano
 Impiegato
 Imprenditore
 Ulteriori soggetti lesi
 Altro
 Salute Sicurezza

Fattispecie

Dipendente con mansioni di operaio stava svolgendo attività lavorative propedeutiche alla verniciatura di un tetto in legno, cioè apposizione di teli in plastica sui muri e sui telai delle portefinestre di una terrazza al secondo piano di un immobile, quando, perduto l'equilibrio o inciampato, precipitava dal balcone privo di parapetto o di qualsiasi protezione.

Tipologia del luogo di avvenimento

Privato Pubblico Cantiere Ufficio Fabbrica Altro

Principio di diritto

Il legale rappresentante dell'impresa è, comunque, destinatario degli obblighi di protezione antinfortunistica, come ritenuto correttamente dalla Corte di merito, conformemente al costante insegnamento della Corte di legittimità (Sez. 3, n.2580 del 21/11/2018, Slabu, Rv. 274748-01; Sez. 3, n. 17426 del 10/03/2016, Tornassi, Rv. 267026-01; Sez. 4, n. 39266 del 04/10/2011, Fornoni, Rv.251440-01; Sez. 3, n. 24478 del 23/05/2007, Lalia, Rv. 236955-01; Sez. 3, n.28358 del 04/07/2006, Bonora e altri, Rv. 234949-01).

Principio che vale anche ove il legale rappresentante sia un mero prestanome (Sez. F, n. 42897 del 09/08/2018, C., Rv. 273939-01; Sez. 3, n.7770 del 05/12/2013, Todesco, Rv. 258850-01; Sez. 3, n. 14432 del 19/09/2013, Carminati, Rv. 258689-01; Sez. 3, n. 25047 del 25/05/2011, Piga, Rv. 250677-01; Sez. 3, n. 22919 del 06/04/2006, Furini, Rv. 234474-01).

Altre informazioni sull'esito (dispositivo della sentenza della Suprema Corte di Cassazione)

 Rigetto_del_ricorso Ricorso_inammissibile

annullamento

 senza rinvio con rinvio con_rinvio_ai_soli_fini_civili

Dispositivo

Dichiara inammissibili i ricorsi e condanna i ricorrenti al pagamento delle spese processuali e della somma di euro tremila in favore della Cassa delle Ammende.

Così' deciso il 15.12.2020.

Note

I contenuti della presente scheda sono stati redatti da ART-ER S. Cons. p.A. ad uso interno e per i propri soci; come tali costituiscono materiale di lavoro.